

L'emanazione della normativa nazionale n° 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle Cure Palliative e alla Terapia del dolore", e la recente intesa Conferenza Stato-Regioni (luglio 2012), accreditano in modo incontrovertibile la presenza professionale della A.S. nell'ambito delle Cure Palliative e delle cure di fine vita. Tuttavia è possibile osservare che nei Servizi tale operatore non sempre è presente e nel caso sia previsto, svolge un ruolo "residuale" rispetto all'operatore sanitario.

Nel marzo 2015 si è costituito nella sede dell' OASER a Bologna un Gruppo di Lavoro di assistenti sociali interessati alla tematica delle cure palliative.

Il Gruppo di Lavoro si prefigge i seguenti obiettivi:

- favorire processi di messa in rete dei colleghi della Regione Emilia Romagna che lavorano nell'ambito delle cure palliative;
- offrire spazi di condivisione in merito alle esperienze lavorative e favorire la diffusione di buone prassi operative nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria;
- promuovere esperienze formative anche attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali;
- sensibilizzare alle tematiche del fine vita tutta la comunità professionale.

Il Gruppo di Lavoro è parte integrante del Progetto di interesse nazionale "Rete Nazionale degli Assistenti Sociali in Cure Palliative", nato a Milano nel 2009 da una collega da anni impegnata nell'assistenza ai malati inguaribili e ad oggi è presente con Gruppi di Lavoro in diverse Regioni (Lombardia, Veneto, Friuli, Lazio, Sicilia, Sardegna) tutti coordinati tra loro e afferenti ai rispettivi Ordini Regionali.

Pertanto per partecipare al Gruppo di Lavoro è necessario essere iscritti alla Rete Nazionale.

La "Rete Nazionale" è in stretta sinergia con SICP (Società Italiana Cure Palliative), di cui sono socie molte colleghe iscritte alla "Rete" e facenti parte dei Gruppi di Lavoro, che si ispira culturalmente all'approccio olistico e dimostra un costante interesse verso il ruolo professionale dell'AS sostenendo iniziative finalizzate a processi di integrazione socio-sanitaria.